



Comune di Rovereto

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Determinazione del Dirigente

N. 595 / 2023 Data 17/04/2023

OGGETTO:

Procedura di mobilità volontaria ai sensi del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro dd. 1° ottobre 2018 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale per la copertura di n. 1 posto vacante di funzionario bibliotecario categoria D – livello base presso il Servizio Biblioteca e archivi. Ammissione esclusione candidati.

Relazione

Con propria determinazione n. 210 dd. 15 febbraio 2023 è stato approvato un “Avviso di disponibilità” per la copertura di n. 1 posto vacante a tempo indeterminato e a tempo pieno di funzionario bibliotecario, categoria D - livello base presso il Servizio Biblioteca e archivi da coprire mediante l’istituto della mobilità per passaggio diretto, ai sensi del contratto collettivo provinciale di lavoro dd. 1° ottobre 2018 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale.

In data 15 febbraio 2023 prot. n. 11342 è stato pubblicato il relativo avviso di disponibilità rivolto ai dipendenti destinatari del vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale dd. 1° ottobre 2018 e ai dipendenti appartenenti alla stessa categoria, livello e figura professionale (o figura equivalente prevista dal vigente CCNL Funzioni Locali) in servizio a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all’art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

L’art. 91 “Assunzioni a tempo indeterminato” comma 1, lettera c) e l’art. 123-bis “Mobilità volontaria” del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm.) disciplinano la possibilità, per gli enti locali, di rendere pubblica la disponibilità dei posti in organico da ricoprire mediante l’utilizzo dell’istituto della mobilità del pubblico impiego e di ricoprire posti vacanti in organico mediante la mobilità volontaria.

L’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 modificato dal D.L. 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 disciplina la mobilità volontaria.

Per analogia a quanto previsto per i concorsi pubblici, l’art. 22 del vigente Regolamento Organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e dei servizi, e segnatamente il 1° e 2° comma, recitano:

“1. L’ammissione al concorso, come anche l’eventuale esclusione, è disposta con apposito atto debitamente motivato.

2. Non è ammessa l’esclusione dal concorso se non per difetto dei requisiti soggettivi prescritti e con provvedimento motivato - omissis -”.

L’avviso di data 15 febbraio prot. n. 11342 prescrive per i candidati, oltre ai requisiti generali per l’accesso al pubblico impiego, i seguenti requisiti:

- essere in servizio a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- essere inquadrato nella figura professionale di funzionario bibliotecario, categoria D - livello base (o figura equivalente prevista dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Funzioni Locali). Saranno ammessi alla presente procedura anche i dipendenti a tempo parziale con rapporto di lavoro originariamente instauratosi a tempo pieno, a condizione che accettino di ritornare in servizio a tempo pieno, al momento del trasferimento nei ruoli del Comune di Rovereto;
- essere in possesso di un diploma di laurea almeno triennale;
- aver superato il periodo di prova nell'Ente di provenienza;
- non trovarsi in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano la prosecuzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
- possedere l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Dall'esame delle due domande di ammissione pervenute nei termini emerge che la signora F.F. nata il 09/07/1969 vada esclusa dalla procedura di mobilità in quanto non è inquadrata nella figura professionale ricercata di funzionario bibliotecario (o figura equivalente prevista dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Funzioni Locali), come tassativamente previsto nell'avviso di disponibilità.

La rimanente domanda di ammissione presentata dal signor C.G. nato il 30/05/1967 è pervenuta nei termini, non presenta alcuna irregolarità e pertanto viene ammessa alla procedura di mobilità volontaria.

Il Dirigente

premesso quanto sopra;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.ii.;

visto il capo III “*Disposizioni in materia contabile*” nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011, n. 56;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 approvato con deliberazione della giunta comunale di data 22 aprile 2022, n. 95;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 5 di data 14 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023- 2025 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

DETERMINA

1. di ammettere alla procedura di mobilità volontaria ai sensi del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro dd. 1° ottobre 2018 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale per la copertura di n. 1 posto vacante di funzionario bibliotecario, categoria D - livello base presso il Servizio biblioteca e archivi, il candidato C.G. nato il 30.05.1967.
2. di escludere dalla procedura di mobilità la candidata F.F., nata il 09/07/1969, come descritto e per le motivazioni esposte nella relazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi indiretti di carattere finanziario ed economico tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, oppure tali da alterare sotto il profilo della congruità, coerenza ed attendibilità le previsioni del bilancio in corso;
4. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2/7/2010 n. 104.

Il Dirigente
del Servizio Organizzazione e Risorse umane
- dott. Mauro Amadori-